LUNGO LA DORA





Negozianti e clienti tolgono i rifiuti dalle sponde

Sono scesi in strada armati con sacchi, rastrelli, pinze e guanti, per ripulire il viale alberato e le sponde del fiume da bottiglie, lattine e siringhe. Sono i cittadini che ieri pomeriggio si sono dati appuntamento in lungo Dora Napoli, nel tratto fra il ponte Carpanini e via Mondovì. Una zona di abituale spaccio e consumo di droga, a qualsiasi ora del giorno e della notte. Ad aver risposto all'appello una ventina di persone fra residenti, commercianti e clienti dei negozi. La chiamata, nelle settimane passate, era arrivata da Alex Bonsignore, titolare del bar Pausa Cafè. Lui è uno dei pochi commercianti della zona che, ogni giorno, prova a contrastare il degrado e l'abbandono dell'area. Uno dei luoghi più critici, oltre al viale alberato, è quello delle gradinate del ponte Carpanini, punto di ritrovo di pusher e tossicodipendenti. D. MOL. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA